

## La "Locomotiva d'Italia" è spinta dalla piccola impresa

***Le Cna Emilia Romagna, Lombardia e Veneto fanno squadra e chiedono ulteriore sviluppo per questa macro-area già oggi cuore pulsante dell'Italia: infrastrutture, integrazione fra le Regioni, spesa pubblica orientata agli investimenti***

*Bologna, 6 marzo 2015.* Un territorio dove vive e opera circa un terzo della popolazione e delle imprese italiane, che contribuisce per il 40% alla formazione del pil nazionale, che rappresenta il 54% delle esportazioni, che assorbe il 49% degli occupati del manifatturiero. Sono dati che dicono quanto la macro-area Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto oggi sia il cuore pulsante della produzione italiana e abbia spostato il baricentro produttivo dal Nord-Ovest (Torino-Milano-Genova) al Nord-Est (Bologna-Milano-Venezia).

Le Cna di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto questo cambiamento l'avevano già intuito tre anni fa, da quando hanno iniziato a collaborare ad iniziative comuni. Quest'anno la conferma delle tre regioni come "Locomotiva dell'Italia" è stata certificata dall'analisi del Centro Studi Sintesi, basata sui dati dei Censimenti Istat dal 1971 al 2011, presentata questa mattina al convegno a Bologna "La mappa dell'economia e le nuove direttrici dello sviluppo". Un'iniziativa che ha ulteriormente rafforzato l'alleanza tra le tre associazioni, le quali ora chiedono con una sola voce alle Istituzioni nazionali e locali precisi impegni per rafforzare questo "triangolo produttivo": integrazione delle iniziative di governo delle tre Regioni, completamento delle principali infrastrutture di collegamento, costruzione di Città metropolitane che abbiano vocazione di governo, spesa pubblica più orientata agli investimenti. Dal canto loro le Cna della macro-area si impegneranno a fare lobby comune dal momento che la competizione a livello internazionale ormai non si gioca più tra singole imprese ma tra sistemi territoriali.

Non è un caso che la Cna si stia impegnando su questa macro-area: la crescita di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto è strettamente connessa infatti alla crescita delle micro-imprese e delle pmi in questi territori. Dal 2001 al 2011 le imprese sono complessivamente cresciute del 2,6% in Emilia Romagna, del 7,5% in Veneto e del 9,1% in Lombardia. E questo nonostante la crisi che è esplosa nel 2008 e non si è ancora fermata. Se però ci focalizziamo sulle dimensioni aziendali, le microimprese fino a 9 addetti sono cresciute del 2,6% in Emilia-Romagna, dell'8,1% in Veneto e del 9,6% in Lombardia. Salendo di dimensione (imprese dai 10 ai 49 addetti) l'aumento in Emilia Romagna è del 3%, in Lombardia del 2%, mentre nel Veneto c'è un lieve calo dello 0,2%. Più sale la dimensione dell'impresa, più il loro numero diminuisce: in quelle sopra i 250 addetti si segnala un calo di imprese del 14,3% in Emilia Romagna, del 7% in Veneto e del 5,5% in Lombardia.

La rilevanza della micro-impresa e delle pmi nella macro-area Emilia Romagna, Lombardia e Veneto è confermata anche dall'andamento dell'occupazione. Ragionando sempre nel periodo 2001-2011 e utilizzando i dati dei censimenti Istat elaborati dal Centro Studi Sintesi, nelle tre regioni l'occupazione è salita complessivamente di 137.000 unità: però mentre nelle aziende sotto i 9 addetti è salita di 119.000 unità, in quelle tra i 10 e i 49 addetti è salita di 31.000 unità, sopra i 50 addetti è scesa di 12.000 unità. Per questi motivi le Cna di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, consapevoli che la competizione con l'Europa e col mondo sarà sempre più tra macro-aree, chiedono con forza che le richieste uscite dal convegno di oggi a Bologna entrino nelle agende sia delle Regioni coinvolte che del Governo.

Gli uffici stampa

Cna Emilia Romagna – Maurizio Collina, tel. 348/602.3310, mail: [collina@cnaemiliaromagna.it](mailto:collina@cnaemiliaromagna.it)

Cna Lombardia – Antonio Mecca, tel. 346/867.1604, mail: [mecca@cnalombardia.it](mailto:mecca@cnalombardia.it)

Cna Veneto – Sebastiano Rizzo, tel. 335/698.5299, mail: [rizzo@testaerizzoassociati.it](mailto:rizzo@testaerizzoassociati.it)